

# TEATRO-ORATORIO POVIGLIO

Oratorio San Filippo Neri 42028 Poviglio

Piazza Umberto I n. 31

Segr. Parrocchia S. Stefano 0522.969266

Sito Parrocchia: [www.vitaparrpov.altervista.org](http://www.vitaparrpov.altervista.org)

e-mail: [parrocchiapoviglio@gmail.com](mailto:parrocchiapoviglio@gmail.com)

*Arrivare per tempo – Mascherina ffp2*

*Triage Anticovid-19*

*Green Pass all'entrata*



**06 febbraio** Domenica **ore 16**

**11 febbraio** Venerdì **ore 21**

*Cultura/Religione* Introd. Lusuardi don Giuseppe

## LOURDES: Illusione o Speranza

Il film attraversa la condizione umana, la fede, la speranza e l'amore. Si mostra la vita attraverso una lezione d'umanità straordinaria, grazie alla solidarietà e alla capacità di mettersi al servizio del prossimo



**TUTTI possono partecipare**

*(ingresso a offerta libera)*

*Visione del Docu/Film "Lourdes" di Thierry D. – Alban T. (2020 – 90 min.)*

# ***Docu/Film “Lourdes” di Thierry D. – Alban T.***

*(2019 – 90 minuti)*

## **SINOSI**

La roccia della grotta di Lourdes viene accarezzata ogni anno da milioni di persone di origine e condizione diversa che lasciano il proprio segno, le proprie speranze, sogni, aspettative e dolori. A Lourdes convergono tutte le fragilità e tutta la povertà delle persone. Il santuario è un rifugio per i pellegrini che, spogliandosi degli orpelli della vita di tutti i giorni, si mettono letteralmente a nudo nelle piscine dove si immergono, metaforicamente in un rapporto diretto, quasi carnale, con la Vergine.

I registi Thierry Demaizière e Alban Teurlai, sono andati ad incontrare questi pellegrini: pazienti ricoverati, malati, zingari, soldati e prostitute. Hanno ascoltato le loro preghiere sussurrate e documentato le loro vite tormentate da lunghi calvari. Al di là della fede, hanno ripreso Lourdes come un grande teatro antropologico dove si intersecano storie profondamente struggenti.

## **Note di regia di Thierry Demaizière e Alban Teurlai**

“Con nostro grande stupore, non era mai stato fatto un documentario su Lourdes. C'erano stati film e numerosi reportage televisivi per via dell'aspetto commerciale ma niente sui pellegrini, niente sulle loro motivazioni; perché vengono fino a qui? Che cosa sperano? Che cosa rappresenta per loro la Vergine? Le riprese ci hanno coinvolto per quasi un anno. I primi giorni, eravamo sbalorditi.

Lourdes presenta un'organizzazione militare, con migliaia di persone e orari calcolati al millimetro. In quel luogo si possono mettere da parte le proprie convinzioni private per individuare un «qualcosa» di straordinario.

È questo «qualcosa» che ci incuriosiva – spiegano – avevamo l'intuizione che Lourdes dovesse essere un crogiolo di umanità dove accadeva «qualcosa» di eccezionale sulla condizione umana, qualcosa» che superava persino la fede e che ci portava ad interrogarci su nostro rapporto con la sofferenza e la morte. Siamo tutti condannati ma a Lourdes la questione è molto più urgente e fondamentale, poiché la maggior parte dei malati è spesso di fronte a aspettative di vita molto brevi.

Alcuni vengono sperando di trovare una guarigione laddove la medicina non può più far nulla ed è d'altronde questo che rende così ricca e intensa la personalità di questi pellegrini”.

*In Francia il film nel 2019 ha avuto un grandissimo successo  
e attenzione dell'opinione pubblica.*